



RoSaVida

ESPERIENZA PARTO - RACCONTI

da un'idea di Maarit Merli

Esperienza parto

di Diana Hirnigl

Trozt 36h Wehen konnte ich Vanessa auf natürlichem Wege gebären. Sogar ein heißes Bad war möglich und die Geburt im Sitzen wäre möglich gewesen. Es war ruhig und gedämpftes Licht sorgte für eine angenehme Atmosphäre. Es war Sommer und wahnsinnig heiss. Die Hebammen haben mir kühle Tücher gereicht, zauberhafte Musik angestellt und mir immer wieder Hoffnung auf eine natürliche Geburt gemacht, obwohl schon alles nach "Kaiserschnitt" aussah. Sie gaben mir homiopathische Kügelchen und als ich am Ende meiner Kräfte zu sein schien haben sie mich unterstützt und am Ende haben wir eine natürliche Geburt durchgestanden. Es war das schmerzvollste und zugleich beeindruckendste Erlebnis meines bisherigen Lebens. Ich würde es NUR auf diese Art wieder erleben wollen. Mein Partner hielt "Händchen" und als Vanessa da war durften wir die ersten Minuten allein mit ihr sein. Die Nabelschnur durchtrennten wir erst viel später und Vanessa kam ganz ruhig und gelassen hier an. Sie schrie nicht gleich sondern genoss die körperliche Nähe von Vater und Mutter bis der Arzt die Untersuchungen machte. Sie war keine Sekunde allein. Ich oder ihr Papa hielten ihre Hand.

Diana Hirnigl, 38 Jahre

Parto in piccolo ospedale pubblico in zona rurale, Germania, 1995

Malgrado 36 ore di contrazioni ho potuto dar luce a Vanessa in modo naturale. Persino un bagno caldo fu possibile ed un parto in posizione seduta sarebbe stato possibile. C'era calma e una luce soffusa creava un'atmosfera piacevole. Era estate e faceva molto caldo. Le ostetriche mi porgevano asciugamani per rinfrescarmi, misero una bellissima musica in sottofondo e mi incoraggiavano ad avere un parto naturale anche quando tutto sembrava che dovesse concludersi con un parto cesareo. Mi diedero globuli omeopatici e quando pareva che mi lasciassero le mie forze mi sostenettero ed alla fine siamo riuscite a realizzare un parto naturale. E' stata l'esperienza più dolorosa e nello stesso tempo più

impressionante della mia vita. Vorrei ripeterlo SOLO in questo modo. Il mio (compagno che assistette a tutto il parto) mi teneva la mano e quando nacque Vanessa ci permisero di rimanere i primi minuti da soli con lei. Il cordone ombelicale l'abbiamo tagliato solo molto più tardi e Vanessa arrivò qui da noi in modo del tutto calmo e rilassato. Non strillò immediatamente, bensì sembrava godersi la vicinanza con i genitori finché il medico non iniziò a farle tutti i controlli. Non fu lasciata solo neanche per un attimo, io o il padre le tenevamo sempre la mano. Vanessa è diventata come il suo parto: calma, rilassata, equilibrata – una vera principessa.

Diana Hirnigl, 38 anni (Tradotto da Maarit Merli)